

COMUNICATO STAMPA

15/12/2021

Venerdì 10 dicembre 2021 ha debuttato in prima nazionale allo Spazio KOR di Asti, lo spettacolo teatrale **José Domingo Molas: dalla Guerra del Chaco alla Resistenza in Piemonte** di e con **Marco Gobetti**, liberamente ispirato al saggio "José Molas, salesiano" di **Dario Rei** e al diario "Polvareda de bronce: en los caminos trágicos del Chaco paraguayo" di J. D. Molas stesso. Un'ora e un quarto di monologo serrato, per un'interpretazione intensa su una drammaturgia che coniuga con efficacia testimonianze orali a fonti scritte e spunti immaginifici. Applausi abbondanti da parte del pubblico, oltre che stupore e curiosità per la figura di Don José Domingo Molas: unanime, fra i presenti dopo lo spettacolo, il riconoscerne la levatura morale e intellettuale d'eccezione. Commozione e applausi, alla fine, anche per la presenza in sala di Maria Capello, ora ottantaseienne, la cui testimonianza sugli anni in cui da bimba visse la guerra e la Resistenza figura fra gli snodi cruciali dello spettacolo. A fare da ponte di approfondimento fra le due repliche (per i giovani al mattino e per una folta ed eterogenea cittadinanza la sera), il vivace dibattito storiografico pomeridiano, nel quale si sono confrontati Mario Renosio, Diego Guzzi e Leonardo Casalino, moderati da Nicoletta Fasano.

Prima, ulteriore tappa del progetto: l'uscita nelle edicole, entro dicembre 2021, del numero cartaceo della Rivista Savej contenente un articolo riguardante J.D. Molas, a firma di Dario Rei; grande attesa pure per la seconda giornata dedicata alla figura di Don Molas, il **28 gennaio 2022 a Castelnuovo Don Bosco**. A Castelnuovo, la matinée per le scuole superiori avverrà nel Salone Don Rua al Colle Don Bosco, il dibattito storiografico pomeridiano nella Sala Consiliare del Comune, con interventi di Mauro Forno, Dario Rei, Don Egidio Deiana (presto saranno resi noti titoli e temi degli interventi stessi), mentre la replica serale dello spettacolo, per la cittadinanza, avrà luogo al Centro Polifunzionale Ala.

Altre tappe sono previste, nell'aprile 2022, a Canelli, Nizza Monferrato e San Damiano d'Asti.

Calendario in corso di aggiornamento: www.riprendolastoria.it/2021/?page_id=31

José Domingo Molas: dalla Guerra del Chaco alla Resistenza in Piemonte di e con Marco Gobetti monologo liberamente ispirato al saggio "José Molas, salesiano" di Dario Rei e al diario "Polvareda de bronce: en los caminos trágicos del Chaco paraguayo" di José Domingo Molas; e sulla base di studi e ricerche a cura di ISRAAT, Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti.

Con il contributo delle testimonianze orali di: Graciela Jourdan Alvariza, Romano Candelo, Maria Capello, Egidio Deiana, Giuseppe Febbraro, Francesco Nicola, Giuseppe Marchese, Fiorenzo Occhiena, Giovanni Ortolano, Aldo A. Settia, Sante Simioni, Angelo Stante, Silvana Visconti.

Lo spettacolo "José Domingo Molas: dalla Guerra del Chaco alla Resistenza in Piemonte" evoca la figura di José Domingo Molas, di cui ricorre quest'anno il 120° anniversario della nascita. Originario di San Estanislao in Paraguay, José Domingo Molas studia al collegio salesiano di Montevideo e poi all'Istituto teologico internazionale della Crocetta di Torino, città dove si laurea e viene ordinato sacerdote; tornato in patria, è cappellano militare durante la sanguinosa Guerra del Chaco, combattuta fra Paraguay e Bolivia dal 1932 al 1935. Nel 1936 va missionario in Thailandia. Dal 1938, è ancora in Italia, come rettore del Santuario dedicato a Maria Ausiliatrice, in frazione Becchi di Castelnuovo d'Asti (oggi Castelnuovo don Bosco). Conoscitore di ben cinque lingue, da prova di intelligenza, coraggio, generosità e umanità proverbiali: sfida gli attacchi aerei al volante di un'auto presto inconfondibile, nasconde soldati alleati e porta a termine scambi di prigionieri fra le bande partigiane del Monferrato e le truppe nazi-fasciste. Abile diplomatico, si guadagna la riconoscenza di interi paesi, che salva puntualmente dalle rappresaglie tedesche. Tornerà in Sud America nel 1951, dove sarà accolto con ogni onore quale "eroe del Chaco".

L'evocazione della figura di Molas intende anche essere mezzo per leggere le vicende del passato secondo un approfondimento oggettivo, che privilegia il punto di vista di ciascuno degli attori in campo; oltre che strumento di confronto con il presente, capace di suscitare pensieri autonomi e responsabili su tematiche quali la pace, la guerra, la solidarietà, la resistenza.

Lo spettacolo, prodotto da ISRAAT (Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti), è promosso da Consiglio Regionale del Piemonte – Comitato Resistenza e Costituzione e Fondazione Enrico Eandi, gode del Patrocinio dell'Ambasciata della Repubblica del Paraguay in Italia e ha il sostegno di Fondazione CRT; la realizzazione artistica è della Ass. cult. Compagnia Marco Gobetti. Lo spettacolo è realizzato nell'ambito del progetto "RIPRENDO LA STORIA – José Domingo Molas, le guerre e la Resistenza nell'Astigiano", cui collaborano anche Unione Culturale Franco Antonicelli, Comune di Castelnuovo Don Bosco, Istituto Salesiano Bernardi Semeria – Colle Don Bosco, Associazione la Cabalesta, Associazione InCollina, Comune di Albugnano, Comune di Aramengo, Casa della Memoria della Resistenza e della Deportazione di Vinchio.

Maggiori informazioni e calendario: www.riprendolastoria.it/2021

Con cortese richiesta di pubblicazione e/o diffusione